



Il 7 agosto 2018 un gruppo di 33 persone si è trovato a Cloz per dar vita ad un'associazione di volontariato col nome di "Dammi una mano" con lo scopo di sostenere la costruzione di un complesso scolastico in Burundi.

A Nyanza Lac, sulle rive del Lago Tanganica, zona di confine con la Tanzania e la Repubblica Democratica del Congo, il 60% dei bambini non frequenta la scuola perché non c'è posto per loro nelle aule già affollate con un centinaio di alunni in ogni classe. La popolazione è molto giovane e costituita da molte famiglie obbligate a ritornare Burundi dai due stati limitrofi nei quali erano dovute emigrare a causa delle guerre etniche scoppiate in patria. Molti giovani e bambini si ritrovano ad essere stranieri in patria perché provenienti da paesi con lingue e culture diverse. L'Amministrazione civile, la parrocchia e la diocesi di Bururi hanno chiesto ai Fratelli di Nostra Signora della Misericordia, già attivi in altre scuole del Burundi, di farsi carico di questa situazione sociale estremamente precaria, costruendo un centro scolastico aperto e disposto ad accogliere questi studenti con un programma specifico di integrazione, che offra una formazione nelle lingue di provenienza, per permettere a queste famiglie di reintegrarsi più facilmente nella loro patria.

Il Centro avrà un carattere spiccatamente comunitario, i genitori e le comunità di base di Nyanza-Lac, saranno gli enti locali interessati al progetto. Il complesso scolastico in costruzione non è concepito unicamente come una scuola, ma come uno spazio sportivo-ricreativo e di condivisione di molteplici attività sociali e culturali.

Il progetto è stato affidato e portato avanti da Fratel Paolo Barolo, vicario generale dei "Fratelli di nostra Signora della Misericordia", perché ha una solida esperienza di costruzione e conduzione di scuole oltre che in Burundi anche in America latina.

Sono già state realizzate due strutture: la scuola dell'infanzia che ha potuto iniziare le lezioni già a settembre con le prime tre classi e la scuola fondamentale (elementari e medie) che sarà completata e partirà con le attività didattiche nel settembre 2022. Entrambe sono state realizzate con un finanziamento della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) con il cinque per mille. Si rende necessario ora reperire altri fondi per completare le scuole superiori e i convitti

annessi. Un problema grave che si è subito riscontrato era la mancanza di acqua potabile, ma con la generosità di molti, si è potuto realizzare un acquedotto che ha captato alcune sorgenti ad una quindicina di km e portato ottima acqua potabile oltre che alla scuola, all'ospedale e alla popolazione locale.

La nostra associazione, "Dammi una mano ODV", si è impegnata a recuperare fondi attraverso la vendita di cippi per il cimitero, ornamenti natalizi e centri tavola venduti in occasioni varie, è stata proposta anche una cena africana. Si è raccolto e spedito molto materiale recuperato, in ottimo stato, come porte e finestre smontate nelle vecchie scuole primarie di Romallo e di Cles, altre del Lady Maria hotel di Fondo, che ha donato anche molti materassi e biancheria. Ci è stato regalato anche un generatore e abbiamo ricevuto donazioni in denaro. I container sono stati preparati e spediti dagli "Amici di San Francesco" nostri partner di Como che ci sostengono in questa impresa. Quest'anno abbiamo ricevuto donazioni anche dalle Casse rurali Novella ed Alta Anaunia, Cassa Rurale Val di Non, dal Comprensorio della Val di Non e dal comune Novella. A tutti va il nostro ringraziamento.





Un'altra opera importante dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia, a Mutwenzi nel centro del Burundi, è un centro medico pedagogico per bambini con Handicap. In Africa la capacità di prendersi cura dei figli con difficoltà è carente e a volte i piccoli vengono abbandonati; per questo come associazione abbiamo promosso l'adozione a distanza a cui alcuni soci hanno aderito e si sono fatti carico di questa iniziativa benefica: con 250 Euro all'anno è possibile garantire le cure adeguate ad un bambino.

Un contributo valido che abbiamo potuto offrire ai nostri fratelli burundesi è stato quello di cercare e organizzare volontari disponibili ad andare in Africa per portare la propria competenza professionale e formare operai locali per realizzare gli impianti elettrici ed idraulici e mettere in opera il tetto di lamiera, attività in cui le carenze formative degli operai locali erano evidenti. Nel gennaio 2020 siamo andati a Njanza Lac in otto persone e l'esperienza è stata coinvolgente, perché abbiamo costatato direttamente l'entusiasmo, la capacità di apprendimento e la tenacia dei giovani operai impegnati nella costruzione degli edifici e come siano riusciti in breve tempo a maneggiare in modo adeguato i nuovi strumenti e materiali che avevamo inviato.

La nostra associazione è stata iscritta all'albo provinciale delle Organizzazioni di Volontariato nell'ottobre del 2019 divenendo una ONLUS. Questo ci permetterà di raccogliere il 5 per mille di chi vorrà donarlo e a detrarre dalla dichiarazione dei redditi le donazioni effettuate sul nostro conto corrente presso la Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, che è questo:

C01/03/064324 IBAN: IT 20 I 08200 34680 000003064324 intestato a Dammi una mano ODV Sono entusiasta della solidarietà ricevuta da tante persone e della ricchezza della nostra cultura trentina che ha inserito nel proprio DNA la disponibilità ad essere volontari e a donarsi per gli altri, la nostra gente è proprio grande! Grazie a tutti per il sostegno. Chi desidera avere ulteriori informazioni può rivolgersi al numero 3294489311.

Vi aspettiamo numerosi ai prossimi appuntamenti per narrarvi molto altro e mostrarvi le numerose foto e video che documentano quando raccontato.



Il Presidente Paola Barolo

<https://dammiunamano.org/>